



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Fermi + Da Vinci" GUSPINI

Sede Centrale Via Marchesi n. 1 09036 GUSPINI (SU)
Cod. Mecc. CAIC88400R Cod. Fiscale 91013640924 Codice Univoco UFGOCA
Tel. 070/9784033 – E-mail caic88400r@istruzione.it – caic88400r@pec.istruzione.it
Scuola Secondaria 1° grado Via Marchesi n. 1 Guspini Tel. 070/9784033
Scuola Secondaria 1° grado Via Bonomi snc Guspini Tel. 070970491
Sede Staccata Pabillonis: Scuola dell'Infanzia Via Bologna n. 1 Telefono 0709353301
Scuola Primaria Via Boccaccio n. 2 Telefono 0700995120 – Scuola Secondaria 1° grado Via Dante n. 1 Telefono 0709353115

EMERGENZA SANITARIA NAZIONALE SARS-COV-2 INTEGRAZIONE AL DVR

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- **D.MI. n.39 del 26.06.2020** *Piano Scuola 2020_2021: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative del SNI*
- **D.MI. n.80 del 03-08-2020** *Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*
- **D.MI. n.87 del 06.08.2020** *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19 del 06 agosto 2020*
- **RAPPORTO ISS COVID-19 n.58/2020** Rev. Versione del 28.08.2020 *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*
- **ESTRATTO VERBALI CTS** n. 86, 90, 94, 100, 104.

SINTESI INFORMATIVA:

Il virus causa dell'attuale epidemia è stato denominato "Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2), come comunicato dall'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), ente preposto alla designazione e alla denominazione dei virus (specie, genere, famiglia...). La malattia conseguente ha nome COVID-19 ("CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

Il veicolo principale del virus è il contatto con bocca, occhi e naso, che fungono da "canali di ingresso". Infatti la trasmissione da uomo a uomo avviene attraverso i cosiddetti "droplet", cioè le goccioline di saliva che una persona emette quando starnutisce, tossisce, canta e parla (soprattutto a voce alta) o anche semplicemente espira.

I droplet possono depositarsi anche sugli oggetti, maniglie, tavoli e altre superfici mantenendo la loro carica virale per un certo periodo di tempo; per questo è opportuno lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone, o con altri prodotti adeguatamente igienizzanti, ed evitare di portare le stesche al viso.

Indossare una mascherina protettiva funge da fondamentale barriera al rischio di contagio; per garantirne l'efficacia va usata correttamente a cominciare dal toccarla solo dopo essersi lavati le mani, prendendola per i lacci quando la si indossa e rimuove.

Allo stesso tempo, bisogna prestare attenzione a mantenere un distanziamento interpersonale di almeno un metro, anche all'aperto ed in particolare nei luoghi a rischio assembramento, provvedendo ad aerare con regolarità i locali al chiuso dove si dovesse soggiornare per un periodo di tempo prolungato.

La trasmissione del virus può verificarsi anche nel caso di asintomatici o in presenza di sintomi lievi, facilmente confondibili con quelli influenzali.

Per questo, tutti i componenti della comunità scolastica dai 14 anni sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus: l'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel rispetto per la privacy di ciascuno.

I sintomi più comuni di Covid-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare

indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, mal di gola o dissenteria. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente.

Altri sintomi evidenziati come tipici sono la diminuzione fino alla perdita dei sensi del gusto e dell'olfatto; ne è stata rilevata ricorrenza anche in pazienti per il resto asintomatici. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite bilaterale, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale fino alla morte. La malattia pare comportare rischi di degenerazione soprattutto nelle persone con altre malattie pregresse, mentre appare raramente aggressiva nei confronti dei bambini e dei giovani; tuttavia, seppure solitamente le persone in salute risultino tutt'al più paucisintomatiche, non sono mancati casi di letalità anche in queste ultime fasce.

Per approfondimenti:

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html

GRADO RISCHIO DIFFUSIONE VIRUS NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:

Complice la chiusura generalizzata delle scuole durante il momento più virulento della pandemia nella scorsa primavera, sono pochi gli studi scientifici a disposizione per una piena valutazione del grado di rischio che comporta la riapertura delle stesse; inoltre, andrebbe scisso il rischio proprio all'interno delle strutture e quello derivante dalla rimessa in circolazione in sé della popolazione con ciò che comporta, a cominciare da un più diffuso utilizzo dei mezzi di trasporto.

Il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" redato dall'Inail già nell'aprile 2020 ha classificato il rischio di contagio in occasione di lavoro, secondo tre variabili:

- Esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- Prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- Aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda.

Il conseguente risultato combinato del grado di rischio per il settore "Istruzione" è stato calcolato in "medio-basso".

Riguardo gli accennati studi scientifici appare una generale convergenza nel ritenere che le attività scolastiche di per sé non abbiano una incidenza significativa sulla circolazione e diffusione del virus. Tuttavia, oltre al fatto che al momento non possono considerarsi esaustivi, in essi viene sottolineata l'importanza del rispetto del distanziamento interpersonale, dell'uso della mascherina quando necessario e della frequente igienizzazione delle mani.

Ulteriore Premessa:

Visti i riferimenti normativi di cui sopra, preso atto di dover predisporre la ripresa delle attività scolastiche in presenza secondo quanto ivi prescritto ai fini della prevenzione da contagio di Sars-CoV-2, la Dirigente Scolastica e il RSPP, in collaborazione con amministratori e tecnici degli Enti Locali, hanno provveduto alla ricognizione dei locali di tutti i plessi dell'Istituto onde valutare le misure da adottare per un rientro a scuola in condizioni di sicurezza.

Qui di seguito vengono delineati gli accorgimenti messi in atto per la riapertura dell'Istituto e la riorganizzazione della didattica in presenza, in considerazione delle specificità e delle criticità dei singoli plessi, al fine di contrastare massimamente le possibilità di diffusione del virus all'interno degli spazi scolastici e tra i suoi utenti.

È stato ovviamente necessario disporre misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, a tutela dell'intera comunità scolastica, oltre che degli utenti anche occasionali.

MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE:

Premesso che secondo il DM n.274 del 07.07.97

- sono attività di **pulizia** "quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza";
- sono attività di **disinfezione** "quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni";
- sono attività di **sanificazione** "quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione, ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore" e quindi la sanificazione periodica comprende sia pulizia che disinfezione, oltre che la disinfestazione quando necessaria,

e, specificato che la **igienizzazione** consiste nel lavaggio con soluzioni idroalcoliche delle mani e nella pulizia approfondita di oggetti e superfici con sostanze, quali ad esempio ipoclorito di sodio e candeggina, in grado di rimuovere o ridurre agenti patogeni, si informa che prima della riapertura della Scuola è stata effettuata adeguata sanificazione di tutti i plessi.

Le operazioni di pulizia e igienizzazione saranno naturalmente quotidiane, con particolare attenzione alle piccoli e medie superfici esposte a contatto frequente (maniglie di porte e finestre, telefoni, tavoli di lavoro, tastiere e mouse pc...); mentre le operazioni di disinfezione verranno definite nella loro frequenza in relazione alle presenze quotidiane nella sede scolastica, al tipo di attività svolta negli ambienti, alla qualità della ventilazione dei locali, alla frequenza di transito e di stazionamento di persone esterne, ecc.

Tali operazioni andranno calendarizzate lungo l'intero anno scolastico quotidianamente e periodicamente, secondo puntuali disposizioni della DS e della DSGA, in linea con la Circ.7644 del 22.05.2020 del MS e tenendo conto del Documento INAIL 2020 "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche".

Per la ripresa delle attività didattiche è stato predisposto un "Registro Pulizie" apposito che i Collaboratori Scolastici dovranno compilare giorno per giorno.

Al proposito, le regole primarie da osservarsi da parte del personale scolastico sono:

- eseguire le pulizie indossando mascherina e guanti;
- evitare di generare schizzi e spruzzi durante la pulizia, specie dei servizi igienici;
- arieggiare gli ambienti sia durante che dopo le attività di pulizia, specie qualora si usino prodotti riportanti sull'etichetta simboli di pericolo;
- conservare tutti i prodotti in luoghi sicuro, in particolar modo assicurandosi che siano tenuti fuori dalla portata degli studenti.

Ogni aula della scuola è stata dotata di dispenser igienizzanti per le mani, così pure gli spazi comuni e altri punti di frequente passaggio; l'igienizzazione o il lavaggio delle mani con acqua e sapone deve diventare routine cui dedicarsi in più momenti della giornata.

L'Istituto fornirà a tutto il personale scolastico le mascherine chirurgiche o facciali, per quanto ne verrà garantito l'approvvigionamento da parte del Commissario Ministeriale preposto. Secondo le indicazioni del CTS, è consentito anche l'utilizzo delle cosiddette mascherine multistrato, monouso o lavabili, purché quotidianamente lavate e disinfettate.

L'obbligo di mascherina è da seguirsi in tutte le situazioni dinamiche e va osservato anche nelle situazioni statiche allorché non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale di un metro o due, secondo normativa; è possibile derogare alle norme sul distanziamento per i docenti di sostegno e della Scuola dell'Infanzia ove impossibile mantenerlo per motivi legati alla tipologia di alunni e alla specifica relazione alunno- docente; in tal caso, sarà bene integrare l'uso di DPI con visiere o occhiali di protezione. Per quanto riguarda i docenti degli altri gradi scuola, l'eventuale riduzione del distanziamento, che dovesse rendersi necessaria a seguito degli obblighi di vigilanza del docente o di interazione con l'alunno durante le attività didattiche, dev'essere occasionale e ridotta al minor tempo possibile.

Fatto salvo che, come specificato dalle indicazioni ministeriali, il rischio zero durante le attività scolastiche non esiste e di ciò le famiglie sono state preventivamente informate tramite condivisione e richiesta di sottoscrizione del relativo "Patto di Corresponsabilità", compito di codesta Amministrazione è porre in essere tutte le prescritte operazioni di prevenzione dal rischio contagio da Sars-CoV-2.

PRESCRIZIONI SANITARIE:

Monitoraggio continuo delle personali condizioni di salute

La preconditione sine qua non per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti.

I genitori sono tenuti a monitorare quotidianamente le condizioni generali di salute dei propri figli, non mandandoli a scuola in caso di sintomi respiratori o febbrili.

Nel caso di rilevazione di febbre o sintomatologia respiratoria a scuola, l'alunno verrà accompagnato nell'aula Covid dedicata, in compagnia di un collaboratore scolastico o altro personale della scuola; entrambi indosseranno la mascherina chirurgica e manterranno, se possibile, un distanziamento di due metri, attendendo l'arrivo di un membro della famiglia (o suo delegato) la quale andrà immediatamente informata. Il familiare potrà accedere ai locali della scuola solo con una mascherina di tipo chirurgico e, rientrato a domicilio, dovrà provvedere immediatamente a contattare il pediatra o medico di fiducia. Eguale procedura di abbandono degli spazi dell'Istituto e attivazione delle procedure di prevenzione contagio dovrà seguire chi del personale scolastico dovesse manifestare la sintomatologia di cui sopra durante la presenza a scuola.

Sia a seguito di casi segnalati come sospetti, che di affezioni conclamate da Sars CoV-2, l'Istituto si atterrà alle disposizioni delle autorità preposte, secondo quanto prescritto dal Rapporto ISS n.58/2020 e ulteriormente precisato dalla Circ. n.30847 del 24.09.2020 del MS "Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2".

RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI:

Dover garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro ha reso necessaria la riorganizzazione degli spazi dell'Istituto e una precisa ridefinizione delle procedure di ingresso e uscita dagli stessi. Ogni plesso dell'istituto è stato mappato dal RSPP e ogni aula è stata riorganizzata in rapporto al numero degli alunni e dei docenti previsti per singola classe.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Il plesso di via Bologna di Pabillonis ospiterà 39 bambini, inizialmente suddivisi in due sezioni, con successiva rimodulazione su tre sezioni, appena sarà completata la procedura di assegnazione dell'Organico Covid, come da Decreto USP n.734 del 21.09.2020.

Ogni sezione avrà propria classe dedicata e servizi igienici separati; docenti e bambini assegnati alle singole sezioni non dovranno interagire con le altre, a meno che non si rendesse assolutamente necessario per questioni di sicurezza e di vigilanza.

Ogni gruppo sezione avrà giocattoli propri e ulteriori spazi di operatività, anche con la posa di una composizione divisoria di blocchi morbidi nel salone comune; in questo modo verrà evitata la commistione tra i gruppi, consentendo però ai bambini di percepire e comunicare con l'intera comunità presente.

La separazione tra gruppi sarà rispettata anche nell'organizzazione dello spazio comune mensa.

L'edificio è circondato da ampio cortile recintato, il che consentirà regolarmente di praticare attività all'aperto in sicurezza. Ad ulteriore garanzia di distanziamento anche tra i genitori che porteranno i figli a scuola, l'ingresso dei genitori sarà consentito solo nelle pertinenze esterne e contingentato nel numero, servendosi di due ingressi distinti: l'ingresso principale di via Bologna e quello laterale di Vico Il Milano.

Non essendo prescritto l'obbligo di mascherina per i bambini dell'Infanzia, le docenti sono state dotate anche di visiere quale ulteriore DPI.

SCUOLA PRIMARIA:

Il plesso di via Boccaccio di Pabillonis ospita le 5 classi della sez. A della Scuola Primaria. Rispetto all'anno scolastico scorso, sono stati disposti spostamenti di assegnazione alle aule a seconda della capienza prescritta e del numero di alunni corrispondente; tutte le classi sono state sgomberate della maggior parte degli arredi quali armadi, scaffali e appendiabiti, per lo più risistemati negli ampi corridoi.

Per quattro classi su cinque si è provveduto, con la fattiva collaborazione del corpo docente, al riposizionamento dei banchi già in dotazione, in modo che venisse garantito il distanziamento interpersonale tra ciascun alunno e rispetto alla postazione cattedra.

Per la classe seconda, la più numerosa con 21 alunni, sono stati ordinati altrettanti banchi monoposto al Commissario Ministeriale, unica possibilità di mantenere il dovuto distanziamento tra le rime buccali in posizione statica. In attesa dell'arrivo degli stessi, avendo a disposizione un ulteriore spazio aula inutilizzato, si è suddivisa la classe in due gruppi omogenei (rispettivamente da 10 e 11 alunni); ciò fatta eccezione per le attività di IRC e Lingua Inglese, che verranno svolte in uno spazio comune predisposto alla bisogna, tuttavia non occupabile per l'interesse delle attività didattiche.

Tale risoluzione non determinerà nessun mutamento nel monte ore e nell'assegnazione delle docenti alla classe e, qualora si rivelasse efficace, ci si riserva di mantenerla per l'intero anno scolastico.

Il plesso è dotato di un ingresso ampio, ma unico, per cui si è disposto di scaglionare ingresso e uscita delle classi in 3 fasce orarie, distanziate di 5 minuti l'una dall'altra; è stata altresì posta adeguata cartellonistica e segnaletica orizzontale per disciplinare i flussi degli alunni dal cancello d'ingresso alle rispettive classi.

Il servizio mensa tramite lunch box, predisposto dal Comune a partire dall'anno scorso per la giornata del martedì, potrà continuare ad essere garantito; sarà sempre cura dell'Ente Proprietario la sanificazione dell'aula prima e dopo il pasto.

SCUOLA SECONDARIA -Pabillonis:

Il plesso suddetto occupa il primo piano dello stabile ospitante anche la Scuola Primaria, con ingresso differenziato ed autonomo sito in via Dante; dalla relativa pertinenza cortilizia, si accede al piano e alle aule tramite un'unica scala.

Anche in questo caso si rende quindi necessario il ricorso ad ingressi scaglionati in 3 fasce orarie, distanziate di 5 minuti l'una dall'altra.

Per quanto riguarda la riorganizzazione degli spazi, visto il non elevato numero di alunni per classe, ben proporzionato rispetto alla metratura delle aule, non è stato necessario ricorrere a particolari accorgimenti se non ad una risistemazione dei banchi più rispondente alle nuove norme e sgombrarle il più possibile degli arredi non indispensabili.

L'edificio comune a "primaria" e "secondaria" è dotato di cortile e campo esterno che potrà consentire di svolgere, secondo adeguata turnazione tra le classi, attività motoria e ricreativa all'aperto.

SCUOLA SECONDARIA -Guspini (plesso via Marchesi):

Il plesso suddetto è disposto su 3 piani, con 3 classi per piano, ed è dotato di un unico disagiata ingresso a doppio cancelletto per quanto riguarda la piccola area cortilizia e di un portoncino non ampio per l'accesso all'edificio; ciò ha richiesto, anche negli anni passati, di scaglionare in due orari distanziati di 5 minuti le 8 classi allora presenti.

Le nuove norme di distanziamento ed anti assembramento avrebbero però reso difficoltoso far accedere anche sole due classi contemporaneamente. Dopo serrato confronto con l'Ente Proprietario, lo stesso è intervenuto riattando lo scivolo perpendicolare ad uno dei due cancelletti in modo che sia fruibile anche da persone con disabilità e in sedia a rotelle; inoltre è stato appianato l'asfalto antistante l'altro cancelletto con accesso a gradini.

Infine è in corso di predisposizione un secondo ingresso lato via Spano.

Con il miglioramento delle condizioni di sicurezza relative all'accesso al plesso, sarà possibile scaglionare gli ingressi delle classi secondo tre orari distanziati 5 o massimo 10 minuti ciascuno, facendo entrare ad ogni turno due classi dall'ingresso di via Marchesi, che poi saliranno rispettivamente al primo e secondo piano, ed una classe da via Spano con accesso diretto alle aule del piano terra.

In considerazione del numero di alunni previsti per classe, tutte con metratura di circa 42mq, è stato assodato che i banchi a due posti in uso, tra l'altro oltremodo vetusti al pari delle sedie, non avrebbero

permesso di garantire al meglio il distanziamento richiesto. Pertanto, si è provveduto ad ordinare n.165 banchi monoposto e relative sedie.

In attesa della consegna, si è riorganizzata la sistemazione dei vecchi banchi e la disposizione degli alunni negli stessi, così da poter mantenere il distanziamento di un metro tra le rime buccali in posizione statica.

Tale soluzione è da ritenersi assolutamente provvisoria in quanto non ottimale per lo svolgimento delle attività didattiche; inoltre, gli studenti devono praticamente rimanere immobili al posto.

Sarà cura dell'insegnante in servizio richiedere che le mascherine vengano indossate dagli alunni anche in situazione statica qualora insorgesse il rischio di non poter preservare il metro di distanziamento indicato.

Il Plesso non dispone di spazi adeguati alle attività all'aperto, per cui si pone come ancor più importante la periodica aerazione dei locali in cui gli studenti si trovino a soggiornare.

SCUOLA SECONDARIA -Guspini (plesso via Bonomi):

Il plesso, che consta di due piani, ha fruibile per le attività didattiche unicamente quello situato a piano terra, dove sono distribuite 8 classi; il piano superiore risulta per lo più inagibile e sono in corso lavori di messa in sicurezza da parte dell'Ente Proprietario.

Collocato nella parte alta e periferica del paese, il plesso non presenta un accesso agevole con mezzi propri. Oltre quello centrale, si sta rimettendo in uso un accesso laterale, parzialmente condiviso con la Direzione Didattica, ai fini dello scaglionamento di 4 classi per ingresso, in due orari distinti.

Come per il plesso centrale, gli oltremodo vecchi banchi a due posti in dotazione non consentono di garantire al meglio il distanziamento dovuto. Pertanto, si è provveduto ad ordinare n.156 banchi monoposto e relative sedie. Egualmente, in attesa della consegna, si è riorganizzata la sistemazione dei banchi a due e la disposizione degli alunni negli stessi, così da poter mantenere il distanziamento di un metro tra le rime buccali in posizione statica. Vista la diversa metratura delle aule, questa soluzione appare non particolarmente disagiata per alcune, ma al limite per altre; anche in questo caso, sarà cura dell'insegnante in servizio richiedere che le mascherine vengano indossate dagli alunni anche in situazione statica qualora insorgesse il rischio di non poter preservare il metro di distanziamento indicato.

Nel plesso di via Bonomi è inserita la sezione D del Corso Musicale, le cui attività specifiche verranno svolte in orario pomeridiano, variabile e concordato tra docenti e famiglie.

Le specifiche linee guida riguardo il distanziamento e uso eventuale di DPI sono dettate dalla Circ. MI n.16495 del 15.09.2020, che tra l'altro prevedono particolari accorgimenti nel caso di utilizzo di strumenti a fiato.

La Scuola provvede a mettere a disposizione di ogni singolo studente un proprio personale leggìo. Qualora venissero utilizzati strumenti in dotazione alla Scuola, come ad esempio il pianoforte di recente acquisto, gli stessi dovranno essere igienizzati tra l'uso di uno studente e l'altro. Per quanto riguarda la musica d'insieme si sta valutando l'utilizzo dell'aula magna e di un altro spazio; più specificatamente, insieme ai docenti del corso e in collaborazione con la "Banda Musicale" cui è concesso l'uso dell'Aula Magna con posa della propria strumentazione, si sta predisponendo un preciso protocollo di utilizzo. Prescrizione imprescindibile sarà il mantenimento della distanza interpersonale di due metri.

Il plesso possiede un non ottimamente distribuito ma ampio spazio cortilizio, che potrà essere funzionale ad attività ricreative e di didattica alternativa.

Quando le condizioni atmosferiche lo consentano, anche le lezioni del corso musicale potrebbero svolgersi all'aperto.

ULTERIORI MISURE ORGANIZZATIVE COMUNI ALL'ISTITUTO:

Nelle fasi di ingresso e uscita, per i plessi di Guspini, i cui accessi affacciano direttamente su vie nelle quali è possibile il transito di macchine, è stata richiesta al Comune l'attivazione di una ZTL oraria, che è stata quindi predisposta per il plesso di via Bonomi. Non lo stesso è stato possibile per il plesso di Via Marchesi; pertanto è stato garantito il presidio dei vigili, parallelamente all'istituzione del divieto di sosta nelle vicinanze dell'ingresso.

Nelle pertinenze scolastiche sono stati posti bollini di stazionamento e frecce direzionali per delimitare il necessario distanziamento e indirizzare gli studenti all'interno degli edifici. È stata affissa per ogni aula l'indicazione della capienza massima della stessa e posti bollini adesivi di posizionamento dei banchi.

L'accesso ai servizi igienici è contingentato ad un unico studente per settore.

Il tutto è presidiato dal collaboratore scolastico al piano, incaricato altresì di provvedere alla ripetuta sanificazione dei bagni durante l'orario di lezione.

L'uso di laboratori e aule comuni dovrà effettuarsi nel rispetto di quanto già previsto per le attività in classe, provvedendo ad opportuna igienizzazione ad ogni cambio di turno.

Come da indicazione del CTS, per lo svolgimento della **ricreazione**, delle **attività motorie** e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, si cercherà di favorirne lo svolgimento all'aperto. In caso di ricreazione in classe sarà posta particolare accortezza alle norme di igiene, raccomandando assolutamente di evitare lo scambio di cibi e bevande.

I distributori di cibi e bevande, posti nei plessi di Guspini, sono riservati all'uso del personale scolastico, fino a che non sarà possibile regolamentarne la fruizione in sicurezza da parte degli studenti.

PALESTRE e CONCESSIONE IN USO

Le classi potranno fruire della palestra secondo turni scanditi in modo che se sia possibile effettuare la dovuta igienizzazione degli spazi condivisi tra un turno e l'altro.

All'interno dovrà essere mantenuta la distanza interpersonale di due metri, prediligendo gli esercizi fisici individuali, mantenendo la porta aperta per consentire una costante aerazione. L'uso degli spogliatoi dovrà essere eccezionale e contingentato.

Il Consiglio di Istituto ha deliberato di concedere in uso alle società sportive del territorio le palestre della Scuola di Pabillonis, previa formulazione e consegna di adeguato protocollo di servizio e registro degli ingressi, con clausola di revoca qualora gli spazi non venissero riconsegnati adeguatamente sanificati.

Per Guspini le società sportive tramite il Comune hanno fatto richiesta di nulla osta, ma al momento non si è deciso in merito.

INGRESSO ESTERNI

A misura di prevenzione contagio a seguito dell'ingresso di visitatori, fruitori e utenza occasionale in genere, è stato predisposto un modulo di autodichiarazione di "buona salute" tramite cui l'Istituto sarà in grado di tracciare i contatti occorsi all'interno delle proprie pertinenze in caso di rilevazione di casi positivi.

Ogni ingresso esterno, anche dei genitori, andrà preventivamente concordato con la Dirigenza ed autorizzato dalla stessa.

La Dirigente Scolastica

Giuliana Angius

Visto il RSPP

(Ing. Davide Porcu)



Il Medico Competente

Angela Maria Biddau



BIDDAU ANGELA
MARIA
06.10.2020
19:42:20 UTC

Per presa visione
RLS
Bruna Spano